

INDUSTRIA, Eurallumina e Ottana polimeri. Assessore Mura: "Chiedo ai Ministeri per anticipo Cigs". Assessore Piras: "Pensare ai lavoratori"

Date : 18 Settembre 2015

Giornate di incontri per gli esponenti della Giunta Pigliaru, alle prese con vertenze e problemi aziendali. Sul fronte **Eurallumina**, si è tenuto un incontro tra rappresentanti dell'azienda, parti datoriali e sindacali con l'assessore del Lavoro, **Virginia Mura**, che ha preso l'impegno di chiedere ai Ministeri competenti la possibilità per l'azienda *"di anticipare ai lavoratori, vista la disponibilità manifestata, il trattamento di Cassa Integrazione in deroga"*. Una situazione di grande disagio per 293 lavoratori, in attesa del riavvio della produzione aziendale, subordinata alla realizzazione del nuovo impianto di produzione dell'energia, che ha subito uno slittamento per il riavvio delle procedure amministrative connesse alle autorizzazioni ambientali. La **Cigs** per *'crisi aziendale'* è scaduta lo scorso 31 agosto, mentre per la **Cigs** per *'ristrutturazione'* mancano al momento i presupposti previsti dalla legge. Perciò, considerando l'eccezionalità della situazione e della conseguente necessità di salvaguardare i livelli occupazionali nella prospettiva della piena ripresa dell'attività produttiva, **Eurallumina** ha presentato istanza di *Cassa integrazione straordinaria in deroga* a decorrere dal 1 settembre e fino al 31 dicembre del 2015.

La vertenza **Ottana Polimeri** è stata invece affrontata dall'assessore dell'Industria, **Maria Grazia Piras**, con l'imprenditore **Paolo Clivati**, i rappresentanti della *Confindustria di Nuoro* e le organizzazioni sindacali territoriali e regionali: *"La nostra prima esigenza è pensare ai lavoratori, la cui cassa integrazione scadrà il prossimo 7 novembre - ha detto l'Assessore - Il nostro progetto di sviluppo mira a realizzare un sistema produttivo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale. Le nostre scelte sulla Green economy, sulla chimica verde e le politiche energetiche innovative lo dimostrano con chiarezza. Nella fase di transizione, tuttavia, occorre tutelare le iniziative esistenti che hanno una funzione essenziale nell'economia del territorio, come nel caso di Ottana Polimeri e Ottana Energia, e che assicurano importanti ricadute sotto il profilo occupazionale. Contemporaneamente stiamo attivando tutti gli strumenti finanziari e di servizi per agevolare la vita e la crescita delle imprese"*. (red)

(admaioramdia.it)